



Lifelong Learning Programme

**PARTENARIATI GRUNDTVIG**



**HARD - Exploring ways to reach the "Hard to Reach"**

## Mobilità a Ourense (Spagna, 12-17/05/2010)



### Mercoledì 12

Partenza da Milano-Malpensa alle ore 16:40.

Arrivo a Porto, in Portogallo, alle 18:15 ore locali (vi è un'ora di differenza con l'Italia). Da lì prendiamo il pullman per Vigo, dove arriviamo intorno alla mezzanotte e, infine, Vigo-Ourense, 120 km, arrivando a destinazione all'una e trenta del mattino.

### Giovedì 13.

Punto di incontro, secondo programma, il Parco San Lazzaro, poco distante dall'hotel che ci ospita. Lì ci riuniamo con i partner irlandesi e spagnoli. Ci rechiamo al Centro Penitenziario "Pereira de Aguiar". Una volta controllati i nostri passaporti e carte di identità, veniamo ammessi al centro. Il direttore del centro ci riceve nella sala delle conferenze e ci spiega il percorso da fare all'interno. Dopo ci presenta il corpo insegnante che si occupa dei corsi svolti a beneficio dei detenuti. Si parla di strategie didattiche idonee a suscitare l'interesse e lo stimolo nei detenuti e dei principali ostacoli che a volte si frappongono. terminate le presentazioni e le relazioni, si visitano i locali, dove si svolgono le attività didattiche, assistendo anche a qualche lezione in corso di svolgimento, le installazioni sportive, una palestra ben attrezzata, il patio dove passeggiare è un grande spazio verde con aiuole ben tenute. Il fiore all'occhiello del centro è un corso sperimentale, già in atto da tempo e che sta risultando molto positivo. Un gruppo di cani, adottati dal centro, vengono curati e alimentati dai detenuti, in modo che si crei un legame affettivo tra detenuto e animale.

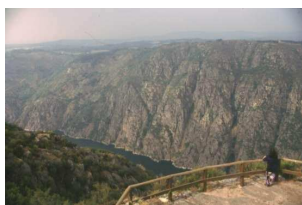
Alle 12:00 siamo ricevuti in Comune dalle autorità locali. Grande spazio viene dedicato, il giorno successivo, all'avvenimento sui giornali "La Voz de Galicia" e il "Faro de Vigo".



Dopo aver pranzato alle 15:00 da "Adega do Emilio", ci siamo recati al "Centro Guizamonde", un centro di riabilitazione per tossicodipendenti. I ragazzi del centro hanno letto e declamato, in spagnolo italiano e inglese, le poesie di un noto poeta spagnolo, **Miguel Hernández**. Nell'occasione è stato presentato il libro "El Corazón lejano", esperienze autobiografiche vissute da reclusi del Centro Penitenziario di Monterroso (Lugo).

### Venerdì 14

Punto di incontro, secondo programma, il Parco San Lazzaro. Un pullman ci aspetta per farci visitare La "Ribeira Sacra", i dintorni montagnosi di Ourense. Sfortunatamente la giornata è uggiosa, con pioggerellina insistente e nebbia nei punti più alti.



Prima fermata “los balcones de Madrid”, un belvedere da dove si può ammirare lo scorrere del fiume Sil fra le alte pareti rocciose delle montagne che attraversa, raggiungendo a volte dislivelli di oltre 500 metri. Il nome “los balcones de Madrid” ha origine nel lontano medioevo, quando i mercanti partivano per i loro viaggi di affari. Essi venivano salutati, in questo luogo, dalle loro mogli.



La seguente fermata è il monastero di Santa Cristina. Si trova in un intorno di incomparabile bellezza, a pochi metri dal fiume Sil e completamente circondato da un frondoso bosco di castagni. Si crede che il monastero risalga al secolo IX. Ciò che il viandante può osservare oggi è un insieme di edifici dallo stile romanico-rinascimentale. La chiesa è completamente romanica, fine secolo XII.

Alle 13:00 facciamo sosta al “Ponte Boga” in Abeleda, visitiamo una zona vinicola, venendo, così, a conoscenza dei principali vini prodotti nella Galizia, fra cui emergono l’”Albariño” e il “Ribeiro”.

Alle 14:00 pranziamo a Montederramo un piccolo villaggio di montagna.



Alle 16:30 visitiamo il Monastero “Santo Estevo” divenuto oggi giorno “Parador Nacional”. Il monastero risale al secolo VI, chiesa di base romanica ma con elementi di stile gotico.

**I Paradores Nacionales de Turismo** sono un gruppo di hotel spagnoli di alta categoria, gestiti da “Paradores de Turismo de España, S.A.”, una ditta dello stato costituita nel 1928 sotto il patrocinio del re Alfonso XIII. Si voleva, in questo modo, valorizzare i numerosi monumenti storici e artistici oltre ai paraggi di grande bellezza che possiede la Spagna.

## Sabato 15

In mattinata, presentazione della piattaforma Moodle da parte dell’Istituto G. Giorgi.

Al pomeriggio, visita alla città di Santiago de Compostela

## Domenica 16

Partenza da Ourense alle 9:00 e, dopo aver fatto lo stesso percorso dell’andata ma all’incontrario, si atterra Malpensa alle ore 22:00.

Ourense, 10th June 2010

Dear Partners,

Thanks a lot for attending our meeting, risking a lot of aggravation with the ash cloud and all that. And as Claudio would say, thanks for the nice company.

As you all know, we have to report to our agencies before the end of this month and Claudio prefers to do that before the 20th of June, so next week we'll need a common report.

At the meeting in Ourense, before Claudio's arrival, my colleagues showed interest in exploring together new ways of assessment of students' achievement. We agreed that in the next meeting in Dublin we would deal with this and focus on:

- Entry barriers
- Best strategies to achieve and
- How we evaluate the benefit of the course

(If you can remember any other agreements, please let me know)

On the last day of the meeting Alistair commented that point 2 in the objectives was not sufficiently explored ("*to identify effective techniques for engaging and retaining adult learners who face barriers*"...). I agree with this. Even though every partner institution knew about the objectives and they commented on some strategies, it's impossible to keep a record of that, specially when you're more concerned about translating. We cannot expect them to solve point 2 in our objectives by themselves either.

I propose that all of us partners work together on a questionnaire we can give our colleagues and the different professionals in our partner institutions, being very precise about what we're interested in and probably including assessment as a part of it. It must be something not too long which they can answer easily because I know we are all overworkers. Maybe we can bring this to the meeting in Dublin and agree on a final form there. Then we could have the results for the meeting in Italy in May.

At the meeting with my agency in Madrid I was encouraged to produce inclusive materials for our students and publish a product at the end of it for the big impact. They also stressed out the importance of students' participation in the process and the results. I have thought that rather than working on a manifesto with them, we could explore their hopes and needs in poetry workshops in the language classes. I'm also attaching an outline of the plan which is only a draft. Would you like to join in this? Have you got any other proposals?

They said and I also agree that a platform is good but not enough and we need a blog or some other way to make our project public. Dissemination is important. Can we think about that too?

They didn't like it when I said there were not going to be students' mobilities and relaxed a bit when I mentioned the possibility of an exchange next year. You know that many of our students can not leave for many reasons, but we should still think about an exchange.

Please, send me your comments so that I can mention some objectives for the next meeting. And please, answer all.

Maria, our tickets are always the most expensive. Caroline mentioned the middle of October, but as soon as you send me the dates, I'll book the tickets.

Please send me any good photos you have from Ourense. But we are specially looking forward to seeing the baby's photo an Croline's too. We hope everything's fine.

All the best.

Jacqueline

**IL COORDINATORE**

**CLAUDIO VENERI**